



**Comune di Trezzano Rosa  
(Provincia di Milano)**

---

**REGOLAMENTO  
COMUNALE  
SERVIZI  
SOCIO-ASSISTENZIALI**

---

Ultime modifiche apportate con deliberazione C.C. n. 43 del 15.09.2003



<b>TITOLO I – PRINCIPI GENERALI.....</b>	<b>4</b>
Art. 1 – Premessa.....	4
Art. 2 – Obiettivi dei servizi.....	4
Art. 3 – Destinatari.....	4
<b>TITOLO II – TIPOLOGIA DEI SERVIZI.....</b>	<b>4</b>
Art. 4 – Assistenza domiciliare.....	5
Art. 5 – Servizio infermieristico.....	5
Art. 6 – Servizio pasti.....	6
Art. 7 – Servizio di trasporto.....	7
<b>TITOLO III – PROCEDURE.....</b>	<b>8</b>
Art. 9 – Modalità di richiesta.....	8
Art. 10 – Valutazione della richiesta.....	8
Art. 11 – Concorso degli utenti al costo dei servizi.....	9

## TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

### Art. 1 – Premessa

**Il seguente regolamento stabilisce criteri e procedure per la gestione e l'utilizzo dei servizi socio-assistenziali a favore di anziani, disabili, minori e soggetti a rischio di emarginazione. Si pone pertanto come strumento di lavoro per gli operatori sociali e normativa per il diritto all'accesso ai servizi socio-assistenziali da parte dei cittadini interessati.**

### Art. 2 – Obiettivi dei servizi

**- Evitare al cittadino anziano o disabile, per quanto possibile, l'aggravarsi di processi di invalidità e quindi il ricovero in istituto, attraverso interventi domiciliari.**

**- Consentire ad anziani, minori, handicappati e gruppi familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, la permanenza nel loro abituale ambiente di vita.**

**- Consentire ad ogni anziano o disabile un'esistenza autonoma nell'ambito della comunità di appartenenza prevenendo e rimuovendo ogni causa che possa provocare situazioni di bisogno o fenomeni di emarginazione.**

**- Assicurare la fruibilità dei servizi secondo modalità che garantiscono la libertà e la dignità personale, realizzando l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze.**

### Art. 3 – Destinatari

**a) Anziani (ultrasessantenni), portatori di handicap, minori o famiglie in difficoltà residenti nel Comune.**

**b) I soggetti di cui al punto "a", profughi, rimpatriati e rifugiati aventi diritto all'assistenza.**

**c) I soggetti di cui al punto "a", stranieri o apolidi dimoranti temporaneamente nel Comune che si trovino in situazioni temporanee di bisogno tali da richiedere un intervento.**

## TITOLO II – TIPOLOGIA DEI SERVIZI

**Art. 4 – Assistenza domiciliare****a – definizione:**

**E' costituita dal complesso delle prestazioni di natura socio-assistenziale e sanitaria prestate al domicilio dei soggetti di cui sopra, con particolare riferimento alle persone con modico grado di non autosufficienza, con scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della casa, in situazioni di solitudine e di isolamento psicologico, che hanno difficoltà a mantenere i rapporti con il mondo esterno.**

**b – personale:**

**Il servizio di assistenza domiciliare è espletato dalle seguenti figure professionali:**

- ausiliario socio-assistenziale
- obiettori di coscienza
- volontari idonei

**Tali operatori mantengono costanti rapporti con l'ufficio servizi sociali.**

**Il personale di cui sopra è coordinato dall'assistente sociale che è il responsabile diretto della gestione tecnica del SAD.**

**Periodicamente vengono realizzati incontri tra il personale e i titolari del servizio sociale per valutazioni sull'andamento del SAD e tutto ciò che questo comporta: analisi dei bisogni e problematiche connesse, stesura dei programmi e verifica degli stessi, modifiche di orario.**

**c – prestazioni:**

**Le prestazioni erogate dall'assistente domiciliare (ASA), comprendono interventi di natura socio-assistenziale riconducibili sostanzialmente a:**

- salvaguardia dell'autonomia personale;
- igiene ambientale: organizzazione funzionale dell'alloggio, aiuto per il governo della casa;
- gestione guardaroba: controllo e manutenzione biancheria;
- igiene personale: educazione all'igiene personale, assistenza per il bagno, aiuto nel vestirsi.

**Art. 5 – Servizio infermieristico**

**Fascia oraria: 7,30 / 11,00**

**Il servizio infermieristico comunale non sostituisce le specifiche competenze garantite dall'ASL e dai medici di base.**

**Si rivolge, preferibilmente agli anziani (età superiore ai 65 anni) ed ai portatori di patologie di rilievo.**

**Le attività erogate si articolano nei seguenti punti:**

**SERVIZIO AMBULATORIALE**

**Quotidianamente dal lunedì al sabato presso l'ambulatorio comunale:**

- rilievo della pressione arteriosa, iniezioni intramuscolari (l'utente dovrà portare la propria siringa), valutazione della glicemia con destrostix.

#### **PRELIEVI EMATOCHIMICI AMBULATORIALI**

Una volta alla settimana, previo appuntamento, rivolto a tutti gli utenti residenti e muniti di relativa richiesta medica.

Previa impegnativa del medico curante con indicazione del prelievo a domicilio.

#### **SERVIZIO DOMICILIARE**

Dal lunedì al venerdì, riservato esclusivamente a cittadini con età uguale o superiore ai 65 anni, non in grado di eseguire comuni azioni della vita o portatori di patologie condizionanti inabilità temporanee o permanenti, sentita l'assistente sociale.

**Comporta:**

- cure igieniche sanitarie rivolte alla persona non sostitutive dell'apporto dei familiari;
- terapia intramuscolare e/o sottocutanea della durata non superiore a 15 giorni.

Il Responsabile del Servizio valuterà l'appropriatezza delle richieste al fine di non interferire con le mansioni spettanti al Servizio Sanitario Nazionale, salva restando la sua discrezionalità nel valutare l'accesso alla prestazione denominata "Servizio domiciliare" per eccezionali casi di cittadini senza requisito anagrafico. Il servizio prelievi e quello domiciliare sono estensibili, a richiesta dell'interessato o di suo familiare, ed a fronte di pagamento della compartecipazione alla spesa stabilita dalla Giunta Comunale, a favore di soggetti non residenti ma inseriti anche temporaneamente in un nucleo familiare residente.

L'accesso alle prestazioni di cui al presente articolo non comporta compartecipazione diretta dell'utenza alle spese per i residenti.

In caso di numero di richieste eccedenti le capacità organizzative e le disponibilità finanziarie dell'Ente viene data priorità alle patologie più gravi ed alla continuazione di servizi in corso di prestazione.

#### **Art. 6 – Servizio pasti**

Il servizio pasti a domicilio è complementare al SAD, offre agli utenti soli o impossibilitati per motivi di salute o per incapacità a gestirsi in modo adeguato una sana alimentazione, la possibilità di consumare un pranzo completo, caldo, dieteticamente equilibrato e nel proprio domicilio.

Il pasto verrà preparato dalla stessa società che fornisce il pranzo della mensa scolastica.

**Pertanto è opportuno precisare quanto segue:**

**- il servizio è attivo dal lunedì al venerdì (sabato, domenica, festivi e vacanze scolastiche esclusi)**

**- la consegna a domicilio viene effettuata da un'ASA, un obiettore di coscienza o un volontario.**

**Ciascun utente ha diritto ad un primo piatto, un secondo, un contorno, pane e frutta.**

**Il menù mensile che si ripete durante l'anno viene consegnato agli utenti per averne visione.**

**Quindi possono chiedere eventuali sostituzioni o trattamenti differenziati in base a particolari esigenze dietetiche, purché nell'ambito delle oggettive possibilità organizzative della cucina.**

#### **Art. 7 – Servizio di trasporto**

**Il servizio è finalizzato all'utente impossibilitato a spostarsi con i propri mezzi o con i mezzi pubblici in luoghi di cura (riabilitazione, terapia, socializzazione).**

**In assenza di un adempimento del servizio da parte delle ASL o di associazioni di volontariato il servizio verrà (nei limiti delle disponibilità organizzative) assicurato dall'Amministrazione Comunale, anche tramite gli obiettori di coscienza, nei seguenti termini:**

- Cittadini con età uguale o superiore ai 65 anni;**
- Discontinuità del servizio (verranno valutati servizi nel limite massimo di 20 interventi continuativi);**
- In via eccezionale e a discrezione del Responsabile del Servizio, sentita l'Assistente Sociale, potranno essere valutati casi particolari non rientranti nei parametri di cui sopra.**

**In caso di numero di richieste eccedenti le capacità organizzative viene data priorità alla continuazione di servizi in corso di prestazione e, in subordine, all'antiorità della richiesta ed alla gravità della patologia.**

**La compartecipazione dell'utenza alle spese avviene utilizzando le medesime fasce di reddito stabilite annualmente dal Consiglio Comunale per il servizio a domanda individuale denominato "Soggiorni marini e lacustri", da approvarsi preventivamente al Bilancio di Previsione. A favore di ogni cittadino in possesso di certificazione attestante lo status di invalido civile al 100% sono effettuati fino a n. 15 (quindici) trasporti annui gratuiti.**

#### **Art. 8 – Servizio di Teleassistenza**

**Il servizio di teleassistenza domiciliare è finalizzato a garantire un tempestivo intervento qualora si presentino situazioni di pericolo nell'ambito domestico, nell'arco delle 24 ore. Questo servizio si affianca**

**agli altri già esistenti con l'unico scopo di garantire in modo sempre più concreto la sicurezza dei cittadini.**

**Il servizio verrà prioritariamente indirizzato a persone sole, anziane e con gravi situazioni di disabilità.**

**Il servizio è garantito per alcuni aspetti tecnico-strumentali (installazione, vigilanza elettronica, ricezioni chiamate...), dai volontari del pronto soccorso di Vimercate.**

**L'attuazione delle procedure di intervento sono a carico di vicini, parenti, operatori del SAD o volontari.**

**Le richieste dovranno pervenire presso l'ufficio servizi sociali del che provvederà ad istruire la pratica.**

**L'erogazione del servizio verrà regolata da apposito contratto.**

#### *Art. 8-bis – Comodato mezzi ausiliari per disabili*

**Il comodato di mezzi ausiliari per disabili messi a disposizione dal Comune di Trezzano Rosa ha la finalità precipua di soddisfare un'esigenza temporanea del cittadino, che abbia difficoltà motorie contingenti.**

**La durata del comodato è ordinariamente fino ad un massimo di mesi 3 (tre), fatta salva diversa valutazione del Responsabile del Servizio, sentita l'Assistente Sociale, in relazione alle peculiari condizioni fisiche e situazione sociale dell'utente. Il comodato è rinnovabile per uguale durata, previa verifica dell'assenza di richieste da altra utenza.**

**Contestualmente all'inizio del comodato, deve essere versata una cauzione a garanzia dei danni che possano essere arrecati al bene, nella misura di € 50,00 (cinquanta/00). Resta impregiudicato l'obbligo dell'utenza al risarcimento del maggior danno.**

**In caso di numero di richieste eccedenti le capacità organizzative viene data priorità all'antiorità della richiesta ed alla gravità della patologia.**

**Il servizio è estensibile, a richiesta dell'interessato o di suo familiare, a favore di soggetti non residenti ma inseriti anche temporaneamente in un nucleo familiare residente.**

## **TITOLO III – PROCEDURE**

#### **Art. 9 – Modalità di richiesta**

**Le richieste di servizio relative ad ogni tipo di prestazione sopracitata devono pervenire all'ufficio servizi sociali, tramite la compilazione di un apposito modulo, in cui vengono registrati i dati anagrafici del richiedente, la situazione familiare e il tipo di richiesta. Tali moduli devono essere sottoscritti dal richiedente o da un parente.**



**A questo vanno allegate la documentazione reddituale e socio sanitaria se richiesta. Le domande verranno poi valutate da chi di competenza per garantire una tempestiva risposta.**

#### **Art. 10 – Valutazione della richiesta**

**Per quanto riguarda in particolar modo il SAD, è necessario, dopo l'arrivo di ogni nuova richiesta, procedere ad un'accurata analisi della situazione per effettuare una valutazione mirata e finalizzata a garantire un servizio il più idoneo possibile al tipo di bisogno più o meno espresso.**

**Ai fini esemplificativi questo consiste in:**

- **Ascolto della richiesta e raccolta di informazioni;**
- **Analisi del bisogno dell'utente;**
- **Verifica della situazione presso il domicilio dell'utente;**
- **Programmazione dell'intervento sulla base degli elementi raccolti;**
- **Coordinamento e organizzazione delle risorse;**
- **Stipulazione del contratto con l'utente;**
- **Coinvolgimento della famiglia ai fini di un eventuale collaborazione;**
- **Interazione con altri servizi;**
- **Esecuzione dei servizi previsti;**
- **Registrazione dell'operato, dei risultati ottenuti, delle difficoltà incontrate;**
- **Verifica dell'operatore, da solo e in equipe;**
- **Verifica con l'utente;**
- **Documentazione: archiviazione di documenti, cartelle;**

**Nell'ambito delle attività sopra elencate si determina l'importanza delle visite domiciliari, preventive e di verifica delle prestazioni, da parte dell'assistente sociale e degli incontri possibilmente mensili tra la medesima e i vari operatori dei servizi domiciliari.**

#### **Art. 11 – Concorso degli utenti al costo dei servizi**

**Gli utenti sono tenuti a concorrere, in rapporto alle proprie condizioni economiche al costo dei servizi secondo tariffe determinate in base al reddito che vengono stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale con apposito atto deliberativo.**

**Le tariffe hanno validità annuale e sono riferite alla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente.**